



Co.Ge. : V3 – VIA_009



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA
PEC: va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID VIP 10221] Proponente: **Barium Bay S.r.l.** - Parco eolico *off-shore* per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Trasmissione parere di competenza (addendum).**

Rif. 1: *Regione Puglia prot. 15067 del 13/09/2023 (prot. ARPA n. 60882 del 13/09/2023)*

Rif. 2: *Parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023*

Con riferimento alla proposta progettuale di cui in oggetto, costituita da n. 74 aerogeneratori, da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli, di potenza unitaria di 15 MW e di potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse opere di connessione alla RTN, per la quale la scrivente Agenzia, nei tempi richiesti (15 giorni) dalla Regione Puglia (Rif.1), ha espresso parere di competenza (Rif.2) riservandosi di fornire ulteriori integrazioni, si trasmette *addendum* al parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023 entro i termini previsti dall'art.24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 (30 giorni) rispetto alla data di pubblicazione (12/09/2023) dell'avviso pubblico sul sito di codesto Spettabile Ministero. Si precisa che la presente valutazione (*addendum*) integra il precedente parere (allegato per pronta lettura) per taluni aspetti volti a fornire nuovi e ulteriori elementi conoscitivi rispetto al sito *de quo*.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Co.Ge. : V3 – VIA_009

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: [ID VIP 10221] Proponente: **Barium Bay S.r.l.** - Parco eolico *off-shore* per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Parere di competenza (addendum).**

Rif. 1: Regione Puglia prot. 15067 del 13/09/2023 (prot. ARPA n. 60882 del 13/09/2023)

Rif. 2: Parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023

La Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia con apposita nota (Rif.1) invitava " *le Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni*" sull'istanza presentata dalla Società Barium Bay S.r.l. (nel seguito **Proponente**) per un Parco eolico *off-shore* da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli. Il Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento, in ossequio alla richiesta della Regione Puglia, ha prodotto apposito parere di competenza (Rif. 2) nei tempi richiesti, riservandosi di fornire ulteriori integrazioni.

Nello specifico, la presenza di alcune criticità ambientali che insistono lungo il tracciato *on-shore* dell'impianto a realizzarsi ha reso necessario elaborare il presente *addendum* al parere già rilasciato da ARPA Puglia, anche al fine di fornire nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi rispetto al sito specifico.

Si evidenzia che sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica/Direzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (nel seguito **MASE.VA**), è possibile scaricare l'avviso pubblico datato 12/09/2023, in cui vengono stabiliti i tempi (30 giorni) per la presentazione delle osservazioni (ex art. art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006), e gli elaborati progettuali (grafici e descrittivi) delle opere dal seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10147/14929>

Per le valutazioni di merito, oltre agli elaborati già citati nel parere ARPA n. 64315/2023 (S.2, ES.8.4), si farà riferimento alla seguente documentazione grafica e descrittiva del progetto:

Codice Elaborato	Descrizione	Progressivo elenco
S.2	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	64
ES.8.4	8.4Fotoinserimenti	32
ES.8.3	Planimetria generale dei punti di vista	31
T.6.1.2	Individuazione degli interventi di compensazione	96
R.6.1	Relazione descrittiva interventi di compensazione e valorizzazione	57
R.1.2	Relazione descrittiva	40
R.1.3.1	Relazione geologica aree on-shore	42
R.1.3.2	Relazione geologica aree off-shore	43
R.1.4.1	Studio di compatibilità idraulica	44
R.1.4.2	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	45

Dalla documentazione esaminata, si evince che la proposta progettuale è rappresentata da:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- **74 generatori eolici** della potenza unitaria di 15.0 MW, per una **potenza complessiva di 1.110 MW**, installati su torri tubolari in acciaio e le relative fondazioni flottanti suddivisi in 8 sottocampi.
- **Linee elettriche in cavo sottomarino di collegamento tra gli aerogeneratori**: gli aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 15 MW, saranno collegati in entra-esce e raccolti in 16 gruppi, dall'ultimo aerogeneratore di ogni gruppo partono le linee di raccolta a tensione di 66 kV che si attesteranno sul quadro a 66 kV nella Stazione Elettrica (SE) Off-Shore più prossima.
- **2 Stazioni Elettriche Off-Shore (66/380 kV) (SE)**, ovvero tutte le apparecchiature elettriche (interruttori, sezionatori, TA, TV, ecc.) necessari a raccogliere l'energia prodotta nei sottocampi eolici elevandone la tensione da 66 kV a 380 kV. Queste sono collegate mediante un elettrodotto marino costituito da un singolo cavo tripolare a 380 kV e lungo circa 14 km
- **Elettrodotto di connessione in HVAC**, formato da un primo tratto in cavi marini a 380 kV per una lunghezza di circa 57 km e da un secondo tratto di cavidotto interrato a 380 kV, per una lunghezza di circa 2 km, posato dopo la transizione da marino a terrestre nel punto d'approdo, ubicato a Sud di Barletta, in corrispondenza dell'area industriale.

Per quanto riguarda invece la localizzazione delle opere a terra, che interesseranno i territori comunali di Barletta e Andria, questa è strettamente connessa alla necessità di collegare l'impianto eolico *off-shore* alla rete di trasmissione nazionale gestita da TERNA spa. Pertanto, come descritto negli elaborati progettuali, è prevista la realizzazione di: *i) vasca giunti prossima al punto di approdo per consentire il passaggio da cavo sottomarino a cavo per posa interrata; ii) elettrodotto a 380 kV interrato su strada pubblica per una lunghezza di circa 2 km; iii) stazione elettrica RTN di smistamento, a servizio di altri impianti off-shore, ubicata nell'area industriale di Barletta, realizzata mediante esecuzione in GIS; iv) 2 elettrodotti aerei in doppia terna, per una lunghezza di circa 23 km, da collegare in entra-esce alle due linee RTN a 380 kV "Andria-Brindisi Sud" e "Foggia – Palo del Colle".*

L'area di installazione del parco eolico, secondo quanto riportato negli elaborati di progetto (si vedano per esempio, in elaborato R.1.2, le coordinate a pag.19-21 e le figg. 4.2 e 4.3), è contenuta in un poligono i cui vertici sembrerebbero coincidere con gli aerogeneratori contraddistinti dalle seguenti coordinate:

Turbine No.	Est (UTM 33N WGS 84)	Nord (UTM 33N WGS 84)
5	672731	4593153
6	671496	4591778
74	647773	4613105
69	653946	4619981
36	662248	4609693

A seguito dell'analisi della documentazione sopra indicata, degli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti presso gli archivi del Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani di ARPA Puglia riguardanti le caratteristiche e le criticità ambientali della porzione di territorio su cui insisteranno il tracciato e le opere *on-shore* dell'impianto proposto, nel confermare quanto già esplicitato nel parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023, si forniscono le seguenti ulteriori osservazioni.

OSSERVAZIONI

Osservazione n. 1

Si integra quanto già evidenziato al punto 1 del parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023, riguardo la mancata valutazione degli impatti cumulativi con ulteriori progetti di piattaforme e/o parchi eolici *off-shore* in fase di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



autorizzazione, segnalando le istanze ID_VIP: 8714, 9686, 9234, 9555, 9886, oltre a ID_VIP: 9553 (già indicata nel precedente parere) ed eventuali ulteriori progetti che il Proponente vorrà reperire sul sito del MASE.VA, che risulterebbero potenzialmente interferenti con il progetto *de quo*. In particolare, le istanze ID_VIP: 9686, 9886, 9234 sembrano contraddistinte da un "punto di sbarco", del quale non vengono fornite le coordinate, che condivide il medesimo tratto di costa. Parimenti, diverse porzioni del tracciato in cavidotto *on-shore* sembrerebbero attraversare la zona industriale di Barletta caratterizzata dalle criticità che vengono esposte nel seguito.

Osservazione n. 2

Ad integrazione di quanto già riportato al punto 3.a del parere ARPA, si ritiene opportuno che nella documentazione a corredo del progetto si descrivano le procedure tecnico-amministrative per risolvere eventuali criticità che potranno essere intercettate in fase di realizzazione delle opere previste dal progetto *de quo*, approfondendo altresì taluni aspetti, di seguito elencati, a partire dai dati e dalle informazioni reperibili presso l'Amministrazione comunale di Barletta. Ciò anche al fine di poter meglio calibrare gli interventi di **compensazione ambientale e valorizzazione** previsti e descritti in vari elaborati di progetto (S.2, R.6.1, R.1.2, R.1.3.1, R.1.4.2).

- a) Il "punto di approdo" a terra dell'elettrodotta, ubicato a Sud di Barletta in corrispondenza dell'area industriale, oltre ad interessare un'area a pericolosità geomorfologica medio-elevata (PG2-PG3), come da Decreto del Segretario Generale n. 340 del 22 maggio 2023 dell'Autorità del Distretto dell'Appennino Meridionale, e una ripa di erosione costiera intagliata in materiali di risulta (Elaborati R.1.3.1 e R.1.4.2) è oggetto di Ordinanza Sindacale di rimozione rifiuti del Comune di Barletta di cui al prot. n. 57402 del 24/07/2023 (acquisita al prot. ARPA n. 52028 del 24/07/2023) trasmessa dall'Amministrazione comunale a "Prefettura di Barletta, Regione Puglia – direzione Ambiente, Agenzia del Demanio – Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Azienda ASL Bt – Andria, ARPA Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio – Foggia e Barletta-Andria-Trani, Procura della Repubblica – Trani, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Barletta". Nell'ordinanza si fa riferimento ad "abbandoni di rifiuti incontrollati ... su un'area di circa 3480 mq di circa 4 mt di altezza per un totale di circa 14.000 m³ di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da materiale edilizio, rifiuti di materiale plastico, conglomerato bituminoso e rifiuti da scavo" ed al fatto che "l'incoerenza artificiale dei rifiuti che compongono il <cordone dunare> rappresenta per i bagnanti, i visitatori e gli astanti un duplice rischio di tipo igienico sanitario sia per l'esposizione alle particelle di amianto che per la stessa incolumità fisica dovuta alla franosità verso mare del relativo materiale incoerente (rifiuti), alto circa 4 mt s.l.m.". Pertanto, preliminarmente alle opere di "compensazione ambientale" descritte nei vari elaborati progettuali finalizzati a mitigare il rischio geomorfologico di un "tratto di costa lungo circa 250 metri, compreso tra la viabilità litoranea e il termine, verso est, della perimetrazione PAI", essendo una buona porzione del cumulo di cui alla citata ordinanza sindacale costituito da rifiuti di vario genere, tra cui materiali pericolosi quali Materiali Contenenti Amianto tanto da configurarsi come un "deposito incontrollato di rifiuti" è necessario prevedere l'applicazione delle procedure operative riportate nella D.G.R. n. 6 del 12/01/2017 della Regione Puglia "Linee Guide per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", effettuando anche le indagini sul materiale sottostante al fine di verificare lo stato di qualità ambientale.
- b) Atteso che nella Relazione di compatibilità geologica e geotecnica (Elaborato R.1.4.2) si afferma che "l'impianto trasferirà l'energia prodotta a terra attraverso dei cavidotti che, nel punto di approdo, saranno posati mediante metodologia TOC ad una profondità compresa 3 e 4 m al disotto della linea di battigia. La tecnologia TOC è stata prescelta in considerazione della forte instabilità del tratto di falesia in cui ricade l'approdo dei cavi, evitando nel contempo tutti gli impatti e i disagi associati alla realizzazione di uno scavo a cielo aperto in battigia", che "in questo tratto di costa si rinvergono materiali di risulta dalle più svariate provenienze, scaricati e accumulati in più

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



di settant'anni, tra cui i sedimenti di decantazione delle vasche della ex Cartiera" e ancora "Nella fattispecie, la falesia oggetto di intervento è soggetta ad una forte azione erosiva dovuta all'incessante smantellamento delle mareggiate, che ne hanno determinato il deterioramento del piede instaurando condizione precarie di equilibrio", si ritiene auspicabile che le operazioni di TOC e le altre lavorazioni che prevedono scavi nella zona prossima alla falesia costituita da materiali antropici incoerenti anche contenenti amianto, come da Ordinanza del Comune di Barletta del 24/07/2023, avvengano successivamente alle operazioni di bonifica e ripristino ambientale della stessa falesia onde evitare che eventuali vibrazioni indotte dalla trivellazione e/o dalle lavorazioni possano determinare il crollo di parti di falesia con rischio di dispersione in mare di eventuali materiali inquinanti.

Osservazione n. 3

Nella documentazione resa disponibile sul sito del MASE.VA non sono presenti i file vettoriali (shapefile) relativi agli aerogeneratori e al punto di approdo (shapefile puntuali), cavidotti, sia marini che terrestri, ed elettrodotti aerei (shapefile lineari), stazioni elettriche off-shore, vasca giunti, stazione elettrica RTN di smistamento (shapefile poligonali). Con particolare riferimento alle opere ed al tracciato terrestre interrati, l'acquisizione dei relativi shapefile georiferiti nel SR WGS84 – UTM 33N consentirebbe di valutare preliminarmente interferenze di vario tipo quali abbandoni rifiuti, attraversamento di siti contaminati o potenzialmente contaminati, riempimenti con materiali di riporto. In particolare, tali informazioni risultano fondamentali anche per verificare se le opere previste ottemperino quanto richiamato dai commi 1 e 4 dall'art.242-ter del D.lgs. 152/2006 ("Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica").

Osservazione n. 4

Il Proponente al paragrafo 7 dell'Elaborato R.1.3.1 ha fatto riferimento ad indagini geognostiche pregresse per l'elaborazione del modello geologico ed idrogeologico locale. Atteso che l'area industriale ad Est della città di Barletta è stata oggetto di un dettagliato Monitoraggio della Falda e dei Suoli (Piano di Monitoraggio Area Vasta) nelle annate 2016 e 2020 si ritiene opportuno che gli elaborati progettuali tengano conto, nel novero delle indagini geognostiche utili per la ricostruzione del modello concettuale del sito di Barletta attraversato dalle opere interrate della parte on-shore del progetto a realizzarsi, anche degli esiti del monitoraggio che, con riferimento alle campagne del 2020, sono disponibili sul sito ufficiale del comune di Barletta al seguente link:

https://trasparenza.comune.barletta.bt.it/contenuto18496_2-monitoraggio-ambientale-citt-di-barletta-relazione-finale_743.html

Osservazione n. 5

Ad integrazione di quanto già riportato al punto 3.e del parere ARPA, atteso che nel cronoprogramma gli interventi di mitigazione e compensazione sono previsti a partire dal 13.mo mese, si ritiene opportuno prevedere un congruo anticipo per l'avvio delle procedure amministrative relative alla rimozione del deposito incontrollato di rifiuti secondo D.G.R. n. 6 del 12/01/2017 e all'esecuzione di scavi che attraversino zone potenzialmente contaminate ex art. 242-ter del D.lgs. 152/2006.

Osservazione n. 6

Sulla scorta delle ulteriori informazioni che si potranno acquisire utili per aggiornare il modello idrogeologico locale (si veda osservazione n.4), nell'ipotesi di poter intercettare falde superficiali nel corso della realizzazione degli scavi per la posa del cavidotto interrato o per la vasca giunti e la stazione elettrica RTN di smistamento, è necessario fornire apposite specifiche su come si intendono gestire le acque di falda nel caso in cui, durante le operazione di scavo, fossero intercettati livelli acquiferi.

Osservazione n. 7

Ad integrazione di quanto già riportato al punto 5.e del parere ARPA, il Piano di monitoraggio ambientale non

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpa@pec.rupar.puglia.it



contiene informazioni relative agli interventi di rimozione rifiuti ed eventuali bonifiche ex art. 242 del D.lgs. 152/2006 conseguenti agli approfondimenti richiamati nelle osservazioni 2.a, 2.b, 3 e 4 della presente valutazione. In particolare, con riferimento alle attività di movimentazione delle varie porzioni del cumulo antropico presente in prossimità del "punto di approdo" del cavidotto, potrebbe risultare necessario prevedere il monitoraggio delle fibre aero-disperse o, nella circostanza che vengano intercettati siti potenzialmente contaminati, prevedere il monitoraggio delle acque sotterranee per verificare l'efficacia di eventuali interventi di bonifica ex art. 242 del D.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dott. Geol. Raffaele Lopez

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Adrijana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Co.Ge. : V3 – VIA_009



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica**
UOC Ambienti Naturali

Oggetto: [ID VIP 10221] Proponente: **Barium Bay S.r.l.** - Parco eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay", costituito da 74 aerogeneratori di potenza unitaria di 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse le opportune opere di connessione alla RTN , da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Trasmissione parere di competenza**

Rif. : *Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana prot. 15067 del 13/09/2023 (prot. ARPA n. 60882 del 13/09/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.), si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)



Co.Ge. : V3 – VIA_009



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: [ID VIP 10221] Proponente: **Barium Bay S.r.l.** - Parco eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay", costituito da 74 aerogeneratori di potenza unitaria di 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse le opportune opere di connessione alla RTN, da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Parere di competenza**

Rif. : Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana prot. 15067 del 13/09/2023 (prot. ARPA n. 60882 del 13/09/2023)

In riscontro alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.), in cui "si invitano le Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni", si espone di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio Territoriale.

Punto 1. Per quanto concerne la valutazione degli impatti cumulativi, si rappresenta quanto segue. Il proponente, al par. 2.3.1 dell'elaborato S_2, ha evidenziato che la proposta progettuale risulterebbe difforme rispetto al progetto preliminare consegnato in data 06/12/2021 ai fini dell'istanza di concessione demaniale. In particolare, il proponente dichiara che "l'area interessata dall'impianto eolico è stata ampliata interessando aree limitrofe esterne al perimetro degli specchi d'acqua richiesti in concessione da altri produttori. Inoltre, è stato modificato anche il tracciato dell'elettrodotto marino di connessione ...". Tale ampliamento/modifica potrebbe costituire un fattore di criticità rispetto agli impatti cumulativi con ulteriori progetti di piattaforme e/o parchi eolici offshore in fase di autorizzazione (ad. es. l'istanza ID_VIP: 9553) nell'area marittima in esame. Pur evidenziando la presenza di ulteriori richieste di concessione limitrofe, tali progettualità non sembrano essere state considerate rispetto alla sovrapposizione delle relative pressioni sulle principali componenti ambientali (in particolare: paesaggio e patrimonio culturale, habitat e biodiversità, catena alimentare, salute e pubblica incolumità, ambiente e fondali marini, ambiente costiero, suolo e sottosuolo, attività di pesca e/o acquacoltura). Gli stessi foto inserimenti di cui all'elaborato ES_8_4, oltre a non evidenziare le condizioni atmosferiche in fase di acquisizione fotografica (ai fini del giudizio rispetto alla percezione visiva del parco dai punti localizzati sulla linea di costa), non tengono conto delle predette ulteriori richieste di concessione, che potrebbero costituire un fattore di impatto incrementale non accettabile (qualora non attentamente valutato).

Tali criticità rispetto alla necessaria disamina degli impatti cumulativi, peraltro, si estendono all'asserita modifica del tracciato dell'elettrodotto marino, che potrebbe determinare possibili interferenze (qualora non attentamente valutate) rispetto ad ulteriori richieste di concessione nell'area di progetto.

Punto 2. Per quanto concerne la valutazione delle alternative progettuali, si evidenzia che l'elaborato S_2 non giustifica adeguatamente la scelta di scartare "subito" l'alternativa zero, dichiarando che "l'intervento oggetto della presente relazione rientra tra le tipologie impiantistiche previste dalla programmazione internazionale e nazionale". Occorre rilevare che gli impianti per la produzione di energia elettrica da F.E.R., pur "previsti dalla programmazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



internazionale e nazionale”, non possono esimersi da una valutazione della c.d. “alternativa zero”, che necessita di più ampia e articolata trattazione rispetto alle ulteriori alternative prese in considerazione, anche attraverso un’opportuna analisi dei punti di forza e di debolezza (c.d. analisi di “SWOT”). Inoltre, si evidenzia che le ulteriori alternative considerate appaiono riferirsi a valutazioni di carattere costruttivo e gestionale, più che dimostrare in maniera incontrovertibile che sia stata scelta la soluzione in grado di minimizzare gli impatti sulle principali componenti ambientali (in particolare: paesaggio e patrimonio culturale, habitat e biodiversità, catena alimentare, salute e pubblica incolumità, ambiente e fondali marini, ambiente costiero, suolo e sottosuolo, attività di pesca e/o acquacoltura).

Punto 3. Per quanto concerne le fasi di cantiere e di dismissione, si evidenzia quanto segue:

- a. La documentazione agli atti non riporta una relazione previsionale di dispersione delle polveri in atmosfera né un programma di monitoraggio delle polveri e degli ulteriori inquinanti derivanti dal traffico veicolare e navale dovuto al cantiere, nonostante quanto dichiarato dal proponente al par. 4.2.1 dell’elaborato S_2 (*“gli unici impatti attesi sono dovuti essenzialmente a emissioni in atmosfera di polveri ed emissioni di inquinanti dovute a traffico veicolare e navale durante la fase di cantiere”*).
- b. Lo Studio di Impatto Ambientale non relaziona adeguatamente in merito alla gestione dei rifiuti nelle aree di cantiere a terra, ovvero di eventuali sversamenti di idrocarburi o di sostanze chimiche in mare.
- c. In merito alla previsione progettuale di attraversamento del cavidotto terrestre all’interno della zona industriale a est di Barletta, non risulta adeguatamente approfondita ogni possibile interferenza rispetto ai sottoservizi ed alle attività antropiche esistenti (al par. 3.7.2 dell’elaborato S_2, il proponente dichiara che *“tali interferenze saranno puntualmente verificate in sede di progettazione esecutiva”*), nonché il cumulo rispetto alle pressioni sulle componenti ambientali e le proposte di mitigazione/compensazione.
- d. In merito alla previsione progettuale di monitoraggio della colonna d’acqua in corso d’opera tramite sonda multiparametrica, nonché tramite torbidimetri per il monitoraggio in tempo reale dei livelli di torbidità, occorre evidenziare che non risulta adeguatamente esposto il protocollo tecnico-gestionale, con le misure da intraprendere al superamento di appositi valori di soglia. Inoltre, ai fini della mitigazione del rischio di diffusione di torbide, non risulta l’adozione di specifiche misure preventive di mitigazione (quali panne galleggianti anti-torbidità).
- e. Il cronoprogramma agli atti non specifica la stagionalità di esecuzione delle singole fasi progettuali, al fine di minimizzarne gli impatti sulla fauna ittica, in base alle caratteristiche ecologiche (migrazioni) e biologiche (cicli trofici, riproduttivi, ecc.).

Punto 4. Per quanto concerne la vulnerabilità degli aerogeneratori in opera, ovvero della fase esecutiva di trasporto e installazione degli stessi, rispetto a rischi di gravi incidenti determinati da cause esterne, di eventi naturali di intensità eccezionale o cambiamenti climatici, non risulta un’adeguata trattazione dei prevedibili impatti negativi significativi che potrebbero indirettamente verificarsi sulle principali componenti ambientali, tenuto conto del contesto territoriale (anche rispetto a quanto previsto al par. 2.3.3 *Interazione opera ambiente* delle Linee Guida SNPA 28/2020). In particolare, sembra non essere stata valutata, nell’ambito dello Studio di Impatto Ambientale, la probabilità (nonché i relativi effetti) del verificarsi di onde di tsunami potenzialmente generate da eventi sismici nell’area del Mar Adriatico, ovvero da fenomeni di instabilità dei fondali a elevata pendenza.

Punto 5. Per quanto concerne il Piano di monitoraggio ambientale agli atti, occorre evidenziare l’assenza dei seguenti elementi, che si ritiene significativi sotto il profilo dell’efficacia delle misure proposte:

- i. indicazioni di determinati valori di alert in relazione ai parametri oggetto di monitoraggio;
- ii. indicazione dei destinatari e della modalità di trasmissione della reportistica di cui ai monitoraggi condotti;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio “L”
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



iii. protocolli di intervento in caso di superamento di determinati valori di alert.

Punto 6. Per quanto riguarda la componente ambientale rumore, si rimanda al parere monotematico prot. n. 64043 del 27/09/2023 del Servizio Agenti Fisici, che si allega alla presente.

Per quanto sopra rappresentato e riservandosi di trasmettere ulteriori osservazioni a cura dell'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di **non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto in epigrafe, qualora non si provveda ad una risoluzione delle criticità evidenziate ai punti precedenti.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Ing. Nicola DE SANTIS

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Adriana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE



AI DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
 AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BAT
S E D E

Oggetto: [ID VIP 10221] - Parco eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay", costituito da 74 aerogeneratori di potenza unitaria di 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse le opportune opere di connessione alla RTN, da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Parere Monotematico Agenti Fisici

In riferimento all'oggetto si comunica che, per quanto di competenza di questo Servizio, è stata esaminata la documentazione prodotta dal proponente in merito alla componente ambientale rumore ed alla componente ambientale campi elettromagnetici. Le relazioni relative al Rumore non sono accettabili poiché non sono state sottoscritte da un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della vigente normativa di settore. Si evidenzia inoltre che non è presente una valutazione previsionale dell'impatto acustico per le fasi di cantiere (posa dei cavi elettrici on-shore, costruzione Stazione Elettrica RTN, costruzione linea elettrica aerea).

Per la componente ambientale campi elettromagnetici la documentazione prodotta non è esaustiva poiché:

- 1) In merito all'elettrodotto aereo non è possibile escludere che per le costruzioni presenti all'interno della Distanza di prima Approssimazione (DPA) nella tavola T.5.7.3 sia rispettato il valore di attenzione in quanto non sono state fornite informazioni in merito al calcolo delle fasce di rispetto.
- 2) In merito alla Stazione Elettrica RTN (tavola T.5.6.1) non sono fornite informazioni in merito alla verifica del rispetto dei limiti normativi previsti dal DPCM 08/07/2003 50 Hz.
- 3) Nella tavola T.6.1.2 viene proposto di utilizzare le sottostazioni elettriche off-shore per attività didattiche e turistiche presentando tali soluzioni come "Interventi di compensazione e valorizzazione". Non sono state fornite informazioni in merito alla verifica del rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa DPCM 08/07/2003 (50 Hz) per tali piattaforme.

Si ritiene quindi che la documentazione prodotta **non sia esaustiva** e pertanto per quanto di competenza questo Servizio esprime parere non favorevole all'intervento proposto.

Cordiali Saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORIO
 TCAA Dr.ssa Tiziana Cassano

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S. Agenti Fisici
 TCAA Dr.ssa Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

U.O.C. Servizi Territoriali DAP BARI-BAT
 U.O.S. Agenti Fisici

Sede: Via Ferdinando I d'Aragona, 95 - 76121 BARLETTA
 Tel. 0883/953551 - 080.0994644
 E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
 PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it